



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Il Presidente



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

**INTERROGAZIONE URGENTE
(A RISPOSTA SCRITTA)**

Oggetto: Villa Miani - Riserva naturale di Monte Mario.

Il sottoscritto Consigliere regionale

PREMESSO CHE

numerosi cittadini hanno segnalato lavori in esecuzione nell'area esterna di Villa Miani, consistenti in interventi sul patrimonio boschivo e arboreo, nella costruzione di un muro di cinta, interventi di demolizioni e ricostruzioni di manufatti edilizi presenti nel parco della villa;

sempre secondo quanto segnalato, la costruzione del muro di recinzione interesserebbe il rifacimento del limitrofo marciapiede e di conseguenza anche le radici delle alberature preesistenti su detta via;

nell'area esterna adibita a parco di Villa Miani sembrerebbe si stia procedendo ad una serie di lavori che interessano il patrimonio arboreo e faunistico, consistenti nell'abbattimento (iniziato a maggio- giugno 2018 e tuttora in corso) dei numerosissimi e folti alberi facenti parte del giardino della villa che costeggia via Alberto Cadlolo e Via Fedro;

pertanto, in conseguenza di tali interventi, in luogo del bellissimo parco prima esistente, ora si vedrebbe un grande parcheggio e una piazzola di sosta, anch'essi edificati al posto degli alberi tagliati, che offrono la vista (da via Cadlolo) delle auto di servizio, dei pullman degli ospiti della Villa e dei cassonetti di Villa Miani;

l'opera di abbattimento degli alberi e di edificazione a scapito del parco è ancora in corso e sembra dover proseguire per un lungo tratto, mentre sembrerebbe imminente l'intervento edilizio su alcuni manufatti, tra i quali il c.d. villino Schiaffino, che potrebbe vedere la sua demolizione e una successiva ricostruzione in un'altra zona del parco;

TENUTO CONTO CHE

gli interventi in questione interessano una area di particolare valore ambientale e paesaggistico, non a caso tutelata con apposito vincolo paesaggistico (vincolo posto dal decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 giugno 1962, confermato dalla legge della Regione Lazio n. 29 del 1997, istitutiva della "Riserva naturale di Monte Mario" oltre che dall'adozione del piano di assetto e dai relativi piani

particolareggiati della riserva naturale di Monte Mario che ha incluso in regime di tutela l'intera area esterna e interna di Villa Miani);

qualsiasi tipo di intervento sull'area in questione, pertanto, necessita di apposito nulla osta della Sovrintendenza, di apposite autorizzazioni e prescrizioni dell'Ente Regionale RomaNatura, oltre che delle ordinarie autorizzazioni rilasciate dal Municipio e Roma Capitale, relative agli ambiti ambientali, urbanistici ed edilizi, nonché di apposito piano paesaggistico, con elaborati e censimenti di alberi esistenti che, ad oggi, risulterebbero mancanti;

sembrerebbe che l'autorizzazione rilasciata dal competente Ente Regionale RomaNatura non preveda il taglio delle alberature sopra i due metri, cosa invece presumibilmente accaduta secondo quanto testimoniato dalla cittadinanza e dalla documentazione fotografica dello stato antecedente le opere in lavorazione;

il taglio delle alberature, come già evidenziato, ha portato alla luce dei parcheggi nell'area in questione, ma non appare chiaro se tale parcheggio siano di nuova realizzazione, già esistenti o costituiscano ampliamenti di quelli preesistenti;

non appare chiaro se e quali autorizzazioni siano state concesse per il progetto di demolizione di un manufatto esistente all'interno del parco e la sua conseguente ricostruzione in altra zona del parco e quale destinazione d'uso sia stata eventualmente concessa per questo nuovo manufatto e se, su tale nuova edificazione, siano stati rispettati i criteri adottati con il piano particolareggiato previsto dal piano di assetto e la destinazione d'uso della zona medesima;

sembrerebbe, inoltre, dagli elaborati e dalle relazioni presentate alle Autorità competenti del manufatto (Villa Schiaffino) che non vi sia alcuna proposta circa la futura destinazione d'uso dell'area, che attualmente viene occupata dal manufatto da demolire;

questa area è di fondamentale importanza per il panorama che offre e la bellezza del luogo, pertanto i cittadini sono preoccupati che venga aggiunta o estesa un'ulteriore area di parcheggio e/o scarico-carico merci al posto dell'attuale villino anni '30 circondato da alberi di alto fusto;

oltre al danno paesaggistico di vedere parcheggi e aree di servizio "back stage" alla Villa Miani (che prima erano meno invasivi e comunque mascherati e protetti da alberature), ora si aggiungerebbe anche il rumore che tutto ciò può comportare: la mancanza di alberature, infatti, fa sì che il rumore venga esteso molto più intensamente ai palazzi e quindi agli abitanti delle vie limitrofe;

sarebbe opportuno ripristinare, nell'area oggetto dell'abbattimento degli alberi, un equivalente numero di nuove alberature, tramite apposite piantumazioni anche lungo la scarpata che collega il parco a via Cadlolo, alberature che possano "schermare" tutta la zona di servizio alla villa, al fine di ristabilire la particolarità e la bellezza del parco preesistente;

CONSIDERATO CHE

è competenza della Regione Lazio provvedere alla programmazione, pianificazione e tutela delle risorse naturali e ambientali nonché delle Aree naturali protette, per la salvaguardia della biodiversità di specie ed habitat;

la Regione Lazio si occupa, altresì, del coordinamento - in attuazione della normativa vigente - delle attività del sistema regionale delle aree naturali protette, con particolare riferimento alle procedure di istituzione di parchi, riserve e monumenti naturali alla cura dei rapporti del sistema stesso con le aree protette statali;

RomaNatura è l'Ente Regionale per la Gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma, nato in attuazione della Legge Regionale n.29 del 6 ottobre 1997;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Regione Lazio e l'Assessore competente per sapere:

- se siano a conoscenza dei lavori svolti e attualmente in svolgimento nell'area esterna di Villa Miani, così come illustrati in premessa;
- se i lavori posti in essere e/o in corso di realizzazione siano conformi a quanto autorizzato dai competenti organi della Regione Lazio, anche in considerazione dei vincoli specifici che insistono su tutta l'area in oggetto, dettati della normativa nazionale e regionale che tutela il parco di Villa Miani e la più ampia Riserva naturale di Monte Mario in cui la villa risulta essere inserita;
- non ritengano imprescindibile interpellare l'ente RomaNatura, preposto alla tutela e valorizzazione dell'area, per conoscere se i lavori sul patrimonio arboreo siano stati correttamente autorizzati, se quanto realizzato sia conforme all'autorizzato e se i lavori di costruzione e demolizione del manufatto esistente (villa Schiaffino) siano conformi ai vincoli dettati dal piano di assetto e dai piani particolareggiati adottati con legge regionale per la riserva naturale di Monte Mario;
- se non ritengano necessario verificare che il parcheggio e il piazzale di sosta, realizzati all'interno del parco, siano provvisti di tutte le necessarie autorizzazioni;
- non ritengano indispensabile, qualora si sia verificato effettivamente il taglio non consentito di essenze arboree, informare l'ente RomaNatura affinché adotti i provvedimenti necessari per intimare il privato proprietario di Villa Miani al ristabilimento di detto patrimonio arboreo, con apposite piantumazioni, in maniera da rispettare e ripristinare i vincoli ambientali e paesaggistici esistenti sull'area e affinché provveda al ripristino di un equivalente numero di nuove alberature anche lungo la scarpata che collega il parco a via Cadlolo, alberature che abbiano anche la funzione di schermare tutta la zona di servizio alla villa, al fine di ristabilire la particolarità e la bellezza del parco preesistente e il mosaico di diversità biologico caratteristico del territorio della più ampia Riserva Naturale di Monte Mario.

Fabrizio Ghera